REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sig. Loris Bacchis – Società Agricola SAVI S.S. c/o
Dott. Agronomo Marco Antonio Piras
marco_antonio.piras@epap.conafpec.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Oggetto: **Progetto di miglioramento fondiario inerente al posizionamento di due cisterne per l'accumulo idrico e di un impianto fotovoltaico a servizio di un pozzo esistente, nell'ambito del progetto di miglioramento fondiario in località Is Pillonis, Agro di Sant'Anna Arresi. Proponente: Sig. Loris Bacchis – Società Agricola SAVI S.S. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G. R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto acquisita al prot. DGA n. 26620 del 02.09.2026, esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda il posizionamento di due cisterne e un impianto fotovoltaico, su un terreno individuato al Foglio 18 Foglio 18 mappali 634, 966 e 967 del Catasto terreni del comune di Sant'Anna Arresi.

L'intervento si colloca nell'ambito del progetto di miglioramento fondiario, già sottoposto a procedura di Valutazione di Incidenza (Screening), conclusa con parere prot. DGA n. 10874 del 09.04.2025 di non assoggettamento alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale, e per il quale la Società proponente ha ottenuto il finanziamento del bando regionale per le riserve idriche ed antincendio.

Il Proponente dichiara che le opere costituiscono un completamento del progetto di miglioramento fondiario già assentito, funzionale al conseguimento della piena autonomia idrica ed energetica dell'azienda agricola, nel rispetto delle condizioni d'obbligo già assunte per l'intervento originario.

Nello specifico il progetto in esame prevede l'installazione, a servizio del pozzo trivellato già autorizzato e realizzato, di:

- due cisterne per l'accumulo idrico, della capacità di 10 m^3 ciascuna, da posizionarsi a monte del pozzo a una distanza di circa 20 m, in modo permanente ma con una colorazione atta a favorirne il mascheramento paesaggistico;
- un impianto fotovoltaico della potenza di 3,7 kW, dotato di sistema di accumulo (batteria) da 6 kW, installato sulle cisterne e destinato all'alimentazione elettrica autonoma dell'elettropompa del pozzo, ad integrazione del cavidotto elettrico già previsto nel progetto originario.

L'intervento ricade all'interno della ZSC *Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino* (cod. ITB040025) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l' intervento proposto ricade in un'area interessata dalla presenza dell'habitat di interesse comunitario cod. 9320 *Foreste di Olea e Ceratonia*, per la quale il Piano di gestione indica un'elevata idoneità faunistica per le specie di interesse comunitario *Ardea purpurea e Lullula arborea*. Tuttavia, tenuto conto della modesta consistenza delle opere in progetto, che non comportano interferenze dirette con l'habitat, nonché della prevista esecuzione dei lavori al di fuori del periodo riproduttivo di tali specie, non si ravvisano particolari criticità in relazione alla loro conservazione.

Inoltre, come già rilevato nel citato parere prot. DGA n. 10874 del 09.04.2025, la realizzazione delle opere non risulta in contrasto né con le indicazioni gestionali del Piano di gestione della ZSC interessata né con le Misure di conservazione approvate con la Delib. G.R. n. 15/20 del 19.03.2025.

Secondo quanto dichiarato nel format Proponente e nella Relazione tecnica, le opere in progetto non comportano modifiche alle coltivazioni, alla recinzione, alla viabilità interpoderale o agli interventi selvicolturali previsti dal Piano Agronomico Ambientale originario già approvato. La loro realizzazione non richiede scavi né l'allestimento di aree di cantiere e non determina l'eliminazione o la modifica di elementi naturali e seminaturali, né la realizzazione o l'adeguamento della viabilità rurale esistente.

Premesso quanto sopra, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde

evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

- CO_GEN 3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_11: per la verifica della corretta esecuzione dei lavori ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto Agronomo con qualificata esperienza nella progettazione di interventi agronomici del tipo proposto;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

considerate le limitate dimensioni delle opere, ubicate in contesto territoriale agrario già fortemente, influenzato dall'attività antropica, tenuto conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC interessata e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che le stesse, se realizzate nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d' Obbligo sopraripportate, non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non devono pertanto essere sottoposte alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Daniele Siuni

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
28/10/2026 14:12:14